

MOTORI / Da giovedì 5 aprile fino a domenica 8 in pista anche Calia, Cassani e Poggi

Una Pasqua Tricolore

Campionato Italiano. Dal 2001 si chiama Civ e o ormai tutti lo chiamano così. Con Imola è sempre stato un amore-odio e adesso finalmente torna.

Finalmente, perché il campionato italiano a Imola ha pur sempre il suo «perché» e nella storia ormai sessantennale del «Ferrari» non è mai stata una gara come le altre, vuoi perché proprio con una titolazione tricolore, nel 1953, si aprì la storia, tra le più controverse degli autodromi di tutto il sistema solare.

Sarà importante la tappa di Imola sia per quello che succederà in pista, sia per quanto verrà annunciato in futuro che potrà portare a una sostanziale modifica delle classi con una Superbike un po' più umana. Imola era ed è l'appuntamento per i piloti di casa. Nella Moto3 Kevin Calia si presenta con la scomoda casacca del profeta in patria. Nel precedente round del Mugello il pilota del Team Ciatti ha dovuto amministrare per un problema di feeling con le gomme chiudendo al secondo posto, ma questa volta dovrebbe essere tutto a posto. Resta da vedere, almeno al momento che scriviamo, se sarà tutto a posto con le normative che riguardano la centralina elettronica delle moto che non

pochi grattacapi hanno procurato alla Fmi nel pre-gara toscano. In questa classe, che vede al via ancora le ottavo di litro 2 tempi oltre alle 4 tempi, molti volti nuovi, conferme e la presenza di Luca Marini, più noto come fratello di Valentino Rossi (sigh, che croce...).

La classifica vede in testa per la Moto3 Matteo Ferrari e per la 125 Riccardo Moretti, pilota di Sant'Agata sul Santerno. La Stock 600 sarà da osservare con quattro occhi. Primo, perché è abbastanza numerosa; secondo, per la presenza di Mattia Cassani, puledro imolese che al Mugello è stato davvero sfortunato e merita più di una chance in questa pista. La classifica è invece guidata da Riccardo Russo, pilota in forza nel Team Italia, ovvero la formazione voluta dalla Federmoto per forgiare i nuovi campioni: gli appassionati della penultima ora si ricorderanno che con quel logo gareggiò con successi iridati anche Fausto Gresini; se nell'entry list leggerete Mamola, purtroppo il tempo passa e non sarà Randy, bensì il figlio Dakota che gareggia per una squadra a capitale russo, segno dei tempi...

Presenze imolesi anche nella Su-

perbike grazie ad Andrea Poggi, solitamente impegnato con profitto in tornei come la Motorex Cup, questa volta Poggi sceglie la classe regina del tricolore e l'affronterà con la Honda Team Bierreti messa a punto dalla Mawi Moto; Matteo Baiocco, marchigiano molto tosto, si presenterà sul Santerno con la targa di leader della classifica.

La Stock 1000 è molto seguita, e Imola sarà una bella sfida, dopo la vittoria del parmense Alessio Corradi, nella prima competizione dell'anno.

In Supersport sarà un'altra sfida all'Ok Corral guidata dal laziale Ilario Dionisi. Assieme alla Supersport vedremo al via le Moto2 dove il marchigiano Alessandro Andreozzi è sulla cresta dell'onda. Il programma prevede anche il monarca Yamaha R6, mentre tre le varie iniziative troviamo «Civ4you» che avrà il suo cuore pulsante all'interno del paddock e dove sarà possibile incontrare tanti protagonisti delle gare.

m.r.

NELLA FOTO KEVIN CALIA
CON LA SUA MOTO DA «RENZO»



IL PROGRAMMA

Giovedì 5 aprile. Prove libere dalle 10 del mattino fino alle 18.45.

Venerdì 6 aprile. Prove libere dalle 9.30 alle 14.55. Prove di qualifica dalle 15 alle 18.

Sabato 7 aprile. Prove di qualifica dalle 9.30 alle 9.50 e dalle 14.25 alle 17.50.

Prove libere dalle 9.55 alle 13.25.

Domenica 8 aprile. Tutti i warm-up dalle 9 alle 10.35.

Ore 11.00 R6Cup (10 giri)

Ore 11.45 Stock 600 (10 giri)

Ore 12.30 Stock 1000 (12 giri)

Ore 14.00 Superbike (15 giri)

Ore 14.50 125Gp-Moto3 (13 giri)

Ore 15.40 600SS - Moto2 (15 giri)